

Ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142 del 08.06.1990, come recepita con l'art. 1, co. 1, art. i) della Legge Regionale n. 48 del 11.12.1991, come sostituito dall'art. 12, co.1, punto 0.1 della Legge Regionale n. 30 del 23.12.2000, si attesta la regolarità contabile.
Codice _____ ex cap. _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
.....

COMUNE DI VALDINA

Provincia di Messina

N. di prot.

N. 63 Reg. Delib.

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: *Modifica Regolamento IUC -*

L'anno duemilaquattordici il giorno 30 del mese di settembre alle ore 16,00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di prosecuzione disciplinata dall'art. 25 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, nel rispetto del 4° co. dell'art. 30 della L.R. 7/92 come sostituito dall'art. 21 L.R. 26/93, che è stata partecipata dai Signori Consiglieri, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	CONSIGLIERI		Presenti
DANZE'	ADELE	P	ARRIGO	ANTONINO	P
NASTASI	ROSA	P	LA FALCE	MARIA LETIZIA	A
GIUNTA	GIUSEPPINA	A	DI STEFANO	ANTONINO	P
MIDILI	DANIELE	P	BERTINO	DANIELE	A
SURDO	MICHELE	P	DI STEFANO	SANTINA	A
LO SURDO	CARMELO	P	MESSINA	FABIO	P
Assegnati n. 12	In carica n. 12		Assenti n. 4	Presenti n. 8	

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza la dott.ssa Danzè Adele nella qualità di Presidente del Consiglio;

Sono presenti il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, il Responsabile dell'Ufficio Tributi e il Revisore dei Conti

Partecipa con le funzioni di Segretario Comunale la Dr.ssa Chiara Piraino;

La Seduta è pubblica.

Il Presidente, Dott.ssa Danzè Adele, inizia quindi la trattazione del terzo punto posto all'O.d.G, avente ad oggetto "**Modifica Regolamento IUC.**" come risultante dalla modifica dell'ordine di trattazione degli argomenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, comma 2, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Il presidente dà lettura del dispositivo della proposta.

Interviene il Consigliere di Stefano A. per rendere la sua dichiarazione di voto favorevole alla proposta pur precisando che sarebbe opportuno garantire una maggiore pubblicità ed informazione a beneficio dei cittadini. Replica il Consigliere Nastasi precisando che, di norma, l'ufficio competente è attento a dare le informazioni necessarie risultando sempre disponibile nei confronti dei contribuenti.

Il presidente pone ai voti la proposta che ottiene il seguente risultato.

Presenti: 8; Votanti 8; Favorevoli 8.

Si vota per l'immediata esecutività. La proposta ottiene il seguente risultato.

Presenti: 8; Votanti 8; Favorevoli 8.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTO che, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48, sostituito dall'art. 12, comma 1, punto 0.1 della Legge Regionale 23 dicembre 2000, n. 30, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica: parere favorevole;
- il Responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile, parere: parere favorevole;

VISTA la Legge Regionale 48/91;

VISTA la Legge Regionale 44/91;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con le superiori votazioni

DELIBERA

di approvare l'unità proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera, altresì, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, co. 2, della Legge Regionale n. 44/91.

COMUNE DI VALDINA
Provincia di Messina
Atti istruttori da sottoporre al Consiglio Comunale
Nella seduta del
(L.R. n.11-12-91 n. 48 e ss.mm. ed ii.)
Nella seduta del-----

PROPOSTA: MODIFICA REGOLAMENTO IUC

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art.13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011;

VISTO l'art. 13 comma 10 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, che disciplina, oltre alla detrazione sull'abitazione principale, anche le varie facoltà del Comune di assimilare l'unità immobiliare all'abitazione principale;

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 707, legge 147/2013 consente ai Comuni di poter assimilare all'abitazione principale (ESENZIONE IMU) gli immobili concessi in uso gratuito tra genitori e figli titolari di una rendita non superiore ad euro 500,00;

VISTO il Regolamento IUC approvato con delibera di C.C. n. 42 del 09/09/2014;

VISTO l'art. 10 , comma 3 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale propria , approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 30/11/13;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il D.M. del 18/07/2014, pubblicato sulla G.U.n. 169 del 23/07/14 il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/09/2014 ;

VISTO l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale stabilisce che: "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

D E L I B E R A

1) Modificare il vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria , approvato con delibera di C.C. n. 61 del 30/11/2013, sostituendo il comma 3 dell'art. 10 nel seguente modo:

“Il Comune per l'anno 2014 , equipara ad abitazione principale, l'unità immobiliare e la relativa pertinenza (escluse quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9), concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il I grado che la utilizzano come abitazione principale.

Per poter usufruire della predetta agevolazione il fabbricato oggetto della concessione dovrà avere una rendita catastale non superiore ad Euro 500,00. Il proprietario dell'immobile dovrà presentare entro il termine del 30/11/2014 , apposita dichiarazione all'Ufficio Tributi;

2) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

3) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito DM in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 16/04/2012.

- 4) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione nel sito istituzionale dell'Ente.
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 (e successive mm. ed ii.)

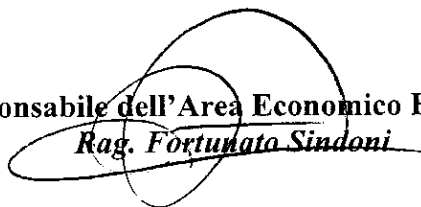
IL PROPONENTE

Avv. *Rosa Nastasi*


IL FUNZIONARIO RESPONSABILE IUC
Dott.ssa Francesca Morgante



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Fortunato Sindoni



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

UFFICIO PROPONENTE
TRIBUTI

SETTORE INTERESSATO
ECONOMICO- FINANZIARIO

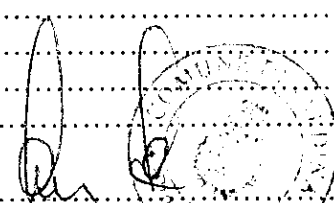
OGGETTO **MODIFICHE AL REGOLAMENTO I.U.C.**
(IMPOSTA UNICA COMUNALE)

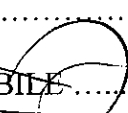
Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, come recepita con l'art.1, co.1°, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, come sostituito dall'art.12, co.1°, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n.30, che testualmente recita:

- 1) *"su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile".*

Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <i>favorevole</i>

	Data <i>23-09-2014</i> IL RESPONSABILE 

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <i>Favorevole</i>									
									
Attestandone la copertura finanziaria.										
	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>SPESA</th> <th>DIMINUZIONE DI ENTRATA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>LIRE</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>EURO</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		SPESA	DIMINUZIONE DI ENTRATA	LIRE			EURO		
	SPESA	DIMINUZIONE DI ENTRATA								
LIRE										
EURO										
	al Codice ex cap. Imp.									
	Data <i>23-09-2014</i> IL RESPONSABILE 									

DATA DELLA SEDUTA	Decisione del Consiglio Comunale	IL VERBALIZZANTE
.....

DELIBERAZIONE NUMERO
.....

707. All'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, le parole: «fino al 2014» sono soppresse e, nel medesimo comma, l'ultimo periodo e' soppresso;

b) al comma 2:

1) al primo periodo sono soppresse le parole: «, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa»;

2) dopo il secondo periodo e' inserito il seguente: «L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10»;

3) sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unita' immobiliare posseduta a titolo di proprieta' o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, l'unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprieta' o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata, nonche' l'unita' immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500 oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui. In caso di piu' unita' immobiliari, la predetta agevolazione puo' essere applicata ad una sola unita' immobiliare. L'imposta municipale propria non si applica, altresì»:

a) alle unita' immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprieta' indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unita' immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente

Comune di VALDINA	
N. 6402	di Protocollo
Data 25-09-14	

Dott. Antonino La Fauci

Via San Nicola n. 5 - 98040 Valdina (ME) ITALIA
Iscritti all'Albo dei Revisori Contabili al n° 156303
C.F.: LFCNN79S17F158P

Oggetto: Parere su proposta "Modifica regolamento IUC" .

Il Revisore dei Conti

Dr. Antonino La Fauci

Vista la proposta "Modifica regolamento IUC" .

visto il Regolamento dell'Ente ;

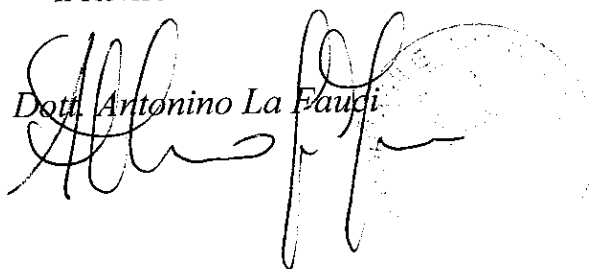
visto il parere favorevole espresso dal Responsabile Servizio Interessato;

visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

esprime

parere favorevole.

Il Revisore dei Conti

Dott. Antonino La Fauci


Valdina, 25/09/2014

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta:

Il Presidente

Il Consigliere Anziano
f.to AVV. ROSA NASTASI

f.to DOTT.SSA ADELE DANZE'

Il Segretario Comunale
f.to DOTT.SSA CHIARA PIRAINO

Per copia conforme per uso amministrativo Dalla residenza municipale, li <u>15.10.14</u> <p style="text-align: center;">Il Segretario Comunale</p>	Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale Dal Al Col n. del Reg. pubblicazioni. <p style="text-align: center;">Il Resp.le della pubblicazione f.to.....</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n. 44:

è stata

_____ affissa all'Albo Pretorio il _____ per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11, comma 1) sarà

con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari (art.15, comma 3 e 4)

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza municipale, li _____ f.to _____

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 1° DELLA L. R. 31.12.1991, n. 44**

Dalla Residenza municipale, li _____ **Il Segretario Comunale**
f.to _____

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2° DELLA L.R. 31.12.1991, N.44**

Dalla Residenza municipale, li 15.10.14 **Il Segretario Comunale**
f.to DOTT.SSA CHIARA PIRAINO